

Avvocato: (audio poco chiaro)

Presidente: Dovete essere d'accordo voi altrimenti io non posso fare nulla.

(Audio poco chiaro)

Presidente: Allora si senta Bardazzi, aspetterà, allora sentiamo Bardazzi. Avvocato lo sa benissimo perché questi testi non si può mai sapere. Sentiamo il Bardazzi.

Avv. F.: Preliminarmente presidente prima che venga sentito Bardazzi io l'ho già mostrata al pubblico ministero chiedo di poter produrre 11 foto che ritraggono il signor Mario Vanni in compagnia della moglie e di altre persone che sono foto che risultano datate con delle annotazioni sul retro in un periodo di tempo che va dal 1981 al 1984, quindi un'epoca prossima al delitto del 1984 a Vicchio e mi servono queste foto per essere esibite al teste Bardazzi perché eventualmente riconosca o meno la persona ufficiata

Presidente: Come si chiama lei Bardazzi?

Avvocato: Presidente ma questa produzione è ammessa?

Presidente: Pubblico ministero?

P.M.: Nessuna opposizione.

Presidente: Le altre parti?

Avvocati: Nessuna opposizione

Presidente: Bene ammettiamo le produzioni, che dice l'avvocato Filastocca. Dov'è nato e dove risiede?

B.: Allora nato a Scarperia il 18 5 56, risiedo a Borgo San Lorenzo viale della resistenza numero 21, consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione mi impegno a dire tutta la verità e non nascondere nulla di quanto in mia conoscenza.

Presidente: Legga la formula per cortesia.

Avv. F.: Già letta.

Presidente: Va bene io ero distratto a ricercare la deposizione eccola, lei vuole essere ripreso dalla telecamera o no? Niente telecamere per cortesia.

Avv. F.: Grazie presidente, Sig. Bardazzi il giorno che precede la notte in cui avviene l'omicidio di Vicchio di Mugello che è del luglio del 1984 della signorina Pia Rontini e del suo fidanzato Claudio Stefanacci lei dove si trovava? Sto parlando delle ore pomeridiane.

B.: Allora io al tempo gestivo un bar, un bar alimentari e facevo panini, situato alla torre vicino a Borgo San Lorenzo e mi ricordo che

Avv. F.: Lei si trovava in questo bar?

B.: Dentro il bar.

Avv. F.: Benissimo, ora a parte la precisazione sull'ora, diciamo in un'ora pomeridiana poi cerchi di essere più preciso possibile naturalmente considerato il

tempo trascorso e tutto il resto sull'orario può dire se notò qualche cosa di particolare?

B.: Si entrò una coppia di ragazzi che presumibilmente erano loro e dopo poco

Presidente: Loro chi.

B.: La Rontini.

Presidente: La conosceva personalmente lei?

B.: Che poi dopo io e questa coppia c'era già stata altre volte.

Presidente: Li conosceva di persona o no?

B.: Cioè io di persona non c'ho mai parlato

Avv. F.: Presidente se mi fa fare l'interrogatorio a me io arrivo anche a questo, adesso ha detto così il testimone.

B.: Era una coppia che c'era stata altre volte.

Avv. F.: Va bene d'accordo comunque sulla coppia che fosse lo vediamo in un momento successivo, intanto ci dica, segua le domande signor Bardazzi vedrà che è molto più semplice e si fa anche prima. Cosa fa questa coppia? Dove va e se ordina qualcosa, ci dica che cosa fa la coppia.

B.: Questa coppia mi ricordo ordinò delle cose da mangiare a merenda e si mise a sedere al tavolo a consumare ad un tavolo.

Avv. F.: Questo tavolo era nell'interno del bar?

B.: All'interno del bar.

Avv. F.: Benissimo e quindi c'è questa coppia che sta mangiando, poi succede qualche altra cosa?

B.: Poi a distanza di pochi minuti, poco tempo, entra un signore che va al banco bar prende una birra, un calice, e lui non rimane all'interno del locale ma va al tavolino fuori, all'esterno del locale.

Avv. F.: Ecco aspetti un attimo c'è lo può descrivere questo signore?

B.: Questo signore era un tipo alto, robusto, era una persona distinta vestita bene.

Avv. F.: Con la cravatta?

B.: Ora non ricordo mi ricordo era elegante con la camicia e giacchetta senz'altro e notai mi sembra che avessero anche un anello, un bell'anello, a un dito.

Avv. F.: Senta i capelli color?

B.: Ma i capelli li aveva corti.

Avv. F.: Sì ma il colore?

B.: Rossastro

Avv. F.: Rossastro, molto bene.

B.: Ma proprio rasati si notava appena.

Avv. F.: Dunque questo signore si siede all'esterno, c'erano i tavolini all'esterno? Ci sa dire se questo signore sedendosi all'esterno era però in grado di vedere l'interno e perché?

B.: Allora lui si sforzava a vedere, io notai questa cosa perché mi sembra erano i primi momenti periodi che avevamo l'obbligo del registratore di cassa, siccome questa persona è una persona distinta, una persona io penso subito che

Avv. F.: Lei notò che guardava

B.: Che guardava verso l'interno, io all'inizio pensavo

Avv. F.: Ma volevo sapere c'era un vetro/qualche cosa da cui poteva guardare l'interno?

B.: C'era la porta aperta poi dove erano loro però c'era un muretto però si vedevano quando si alzavano altrimenti non si vedevano.

Avv. F.: Va bene e allora lei invece ha osservato che questo signore

B.: Ecco perché osservai questo tipo perché io all'inizio pensavo che magari stesse a controllare se si faceva gli scontrini fiscali o no, però dopo mi resi conto perché era un periodo che c'era un po' di calma nel negozio nel bar no? E io potei seguire un po' meglio che non guardava, non tendeva a guardare la cassa se si faceva però tendeva più a guardare questa coppia

Avv. F.: Questa coppia, poi che succede? I ragazzi finiscono di mangiare?

B.: I ragazzi quando finirono di consumare si alzarono, andarono alla cassa per pagare per andare via no? Mentre si alzavano questi ragazzi lui mi ricordo che finì di bere la birra e rientrò dentro a portare il calice vuoto sul banco e si incrociarono.

Avv. F.: Si incrociò con questa coppia di ragazzi.

B.: Notai che lui detta una guardata brusca a loro, notai bene questa cosa, li guardò con uno sguardo un po' strano. Poi andarono via ed io non riuscì a vedere che macchina avesse perché poi mi entrò gente e lasciai perdere.

Avv. F.: Ho capito, è in grado di, quando arrivarono i ragazzi aveva visto se arrivavano con una macchina?

B.: I ragazzi avevano una panda.

Avv. F.: Di che colore la panda?

B.: Non me lo ricordo ma parcheggiarono davanti perché c'era posto, ma c'era posto anche quando arrivò quel signore ma lui la macchina non l'aveva.

Avv. F.: Ed era venuto a piedi forse?

B.: Io mi sono sempre messo in testa che lui la macchina l'avesse avuta parcheggiata in una stradina dietro che affianca il bar però non in vista.

Avv. F.: Lei quando seppe dell'omicidio?

B.: Io lo seppi la mattina, mattinata.

Avv. F.: Vide delle foto?

B.: Io vidi le foto della coppia insomma che fu assassinata sul giornale e mi sembrano loro ed allora andai a dire il fatto che avevo visto.

Avv. F.: Andò subito? Dove andò lei?

B.: Andai in caserma Borgo San Lorenzo, caserma dei carabinieri.

Avv. F.: Ci andò subito quella mattina stessa?

B.: Quella mattina stessa o in giornata ora non ricordo ma in giornata o insomma

Avv. F.: Venne fatto un verbale? Venne fatto anche un identikit?

B.: Mi sembra.

Avv. F.: Lei quindi da quello che vide dalle foto sui giornali riconobbe questi due ragazzi.

B.: Io presuppongo fossero loro.

Avv. F.: Senta si rammenta se per caso lei dopo o durante la presenza di questo signore fece un commento o disse qualche cosa a qualcun altro dei suoi addetti al bar per esempio a sua sorella perché c'era sua sorella se non sbaglio o a suo padre, stiamo attenti non so disse qualcosa, qualche osservazione rispetto a quel tizio?

B.: Io all'inizio pensavo veramente fosse uno per controllare se si faceva, dicevo attenzione mi raccomando fate anche un bicchiere d'acqua minerale lì si fa che lo scontrino fiscale.

Avv. F.: Ecco benissimo, senta lei rispetto alla fisionomia di questa persona ha osservato per caso qualcosa di particolare, non so gli occhi, lo sguardo oppure il portamento, l'atteggiamento, qualche cosa?

B.: Lui mentre era al tavolino cioè mentre era fuori io mi ricordo che lui aveva la mano così alla bocca e sembrava muovesse la bocca un po' faceva dei movimenti strani con la bocca, aveva la mano così, cercava di scrutare dentro facendo questi movimenti strani con la bocca così con la mano così

Avv. F.: E guardava in direzione

B.: Dall'esterno guardava verso l'interno.

Avv. F.: Verso l'interno, dunque non ho altre domande.

P.M.: Presidente se mi consente farei la domanda unica.

Avv. F.: No scusi presidente una domanda che mi ero riservato, che ore erano più o meno?

B.: Non mi ricordo, nel pomeriggio.

Avv. F.: Nel pomeriggio sul presto o sul tardi?

B.: Sarà stato verso no sul tardi no, sarà stato verso le 15:30/16 non mi ricordo di preciso non voglio

Avv. F.: Grazie.

P.M.: La domanda signor Bardazzi

Avv. F.: Ah no scusi presidente per me era il testimone a sorpresa quindi non avevo preparato per niente la posizione, ho mandato la dottoressa a prendermi in studio quella che aveva dichiarato nel processo Pacciani, volevo sapere questo, lei vede sto signore, questo signore assomiglia o ha qualche cosa?

B.: Sono passati tanti anni ma mi sembra di no.

Avv. F.: Le sembra di no, il presidente ora le farà vedere delle fotografie che ritraggono questo signore all'epoca più o meno in cui lei riferisce i fatti che ci ha riferito stamane, ci può dire se guardando queste fotografie lei riconosce una certa rassomiglianza con questa persona che ci ha descritto? Sono fotografie che riguardano sempre sto signore qua però naturalmente all'epoca dei fatti, ora è un po' invecchiato e sta anche poco bene.

Presidente: Ci sono delle annotazioni sul retro sull'epoca.

Avv. F.: C'è n'è una sì in cui si dice 84/82/83. Quelle dove dietro c'è scritto 83/84. Non si vede assolutamente nulla, Presidente meglio fargli vedere le fotografie.

Presidente: Lei guardi queste fotografie se ci dice se c'è qualche persona che gli dice qualche cosa altrimenti niente bene. Le scelga pure lei.

B.: Il signore è questo. No non la riconosco.

Presidente: Non è la persona che lei vide nel bar guardare i due ragazzi, questo vuol dire? Bene.

Avv. F.: Mostro una foto con l'indicazione sul retro Castellina 1984.

B.: No.

Presidente: Quindi no vuol dire che non è il Vanni la persona che lei osservò al bar che osserva quei fidanzati e così questo voleva dire?

B.: Sì.

Presidente: Ecco bisogna essere chiari perché sennò, altre domande?

P.M.: Comincerei presidente allora Sig. Bardazzi vorrei rimanere un attimo al riconoscimento, lei dice perché sa vedere foto poi quei ragazzi non erano è tutto più o meno inutile allora volevo prima vedere la sicurezza che ha lei che fossero quei ragazzi, lei dice oggi ha detto presumibilmente, io le dico questo presumibilmente nasce da un riconoscimento che lei ha fatto nella sua testa da foto di giornale quella mattina? Lei ha già risposto su questo nell'altro dibattimento è stato a lungo esaminato e io penso voglio portarla allo stesso punto se l'altra volta ha detto la verità vediamo se la dice anche oggi, allora le chiedo il riconoscimento di questi ragazzi lei dice quelli che erano gli stessi e ha detto perché li ha visti sul giornale, le dico lei aveva visto delle foto pubblicate sul giornale quella mattina e dalle foto lei ha detto ma mi sembra fossero quelli di ieri e così?

B.: Sì

P.M.: Lei ha visto solo le foto del giornale, quindi da foto pubblicate sul giornale lei dice erano quelli che ho visto ieri, queste foto sul giornale ricorda che giornale era? Se era la nazione?

B.: Mi ricordo che uscì un'edizione straordinaria su un giornale un'edizione straordinaria.

P.M.: Quindi lei aveva visto delle persone il pomeriggio prima e le foto sul giornale erano sicuramente di qualche tempo prima, gliele avrà date qualche parente

comunque lei vede foto sul giornale e fa il riconoscimento in questo senso, lei ha anche visto foto attuali o riconoscimento suo e solo su quelle foto di giornale?

B.: Su quelle foto li.

P.M.: Benissimo, quindi lei dice sono loro i ragazzi che ho visto io cioè i due ammazzati perché assomigliano a quelle del giornale lei non ha mai visto altro quindi il signore poteva aver visto delle persone, lei dice per me erano loro, bene in questo modo poi oggi lei dice erano le 15/15.30.

B.: Ma non mi ricordo l'orario.

P.M.: Era presto pomeriggio presto, allora io le dico e dico alla Corte signori è provato che la Pia quel pomeriggio lavorò e lavorò fino alle 16 quindi se lei dice le 15.30 loro non erano.

Avvocato: Che lavorò fino alle 16 non è vero pubblico ministero non mi dica delle cose frastornate alla Corte e al teste perché non è vero.

Presidente: Le valutazioni le facciamo dopo.

Avvocato: Lavorò fino alle 17.

Presidente: Facciamo la domanda al teste per cortesia.

P.M.: Presidente se mi consente vado avanti sull'orario, l'orario direi una cosa importante io gli faccio una contestazione e vorrei versare allo scopo il verbale per dimostrare come è difficile ricostruire oggi quell'orario perché oggi dice alle 15:30 il verbale di spontanee dichiarazioni rese dal signore che dice mi presentò spontaneamente esattamente il 1 agosto 1994 ai carabinieri dice in data 29 luglio domenica verso le 16:45 quindi il giorno dopo si ricorda 16:45 io direi allora erano le 16:45 o erano le 15:30?

B.: Mah io non mi ricordo.

P.M.: Lei ricorda che quando si presentò ai carabinieri disse la verità?

B.: Sì certo.

P.M.: Quindi è più probabile che abbia detto la verità allora 16:45 o le 15:30 oggi?

B.: 16:45 perché ora non me lo ricordo l'orario proprio era pomeriggio d'estate però ora non ricordo, l'orario

P.M.: Se si presentò ai carabinieri il giorno dopo e disse 16:45

B.: Sarà stato alle 16:45.

P.M.: Lei ricorda come mai si ricordava esattamente 16:45 aveva per qualche motivo focalizzato l'orario, c'era qualche concomitanza in quel momento quel giorno lì perché per l'appunto è proprio un orario.

B.: Perché mi sarò ricordato focalizzato l'orario.

P.M.: Quindi oggi 15:30 è andato più a ricordo dell'epoca, pensa di essere stato più preciso all'epoca, addirittura io chiedo che venga acquisito il verbale che riguarda le dichiarazioni fatte dal signor Bardazzi al momento del fatto cioè il 1 agosto anche perché il resto del racconto è identico a quello che ha fatto oggi e invece l'orario a

questa discordanza lo conferma anche nel verbale del processo Pacciani, questo presidente ricordavo per questo volevo vedere di focalizzare il ricordo del signore.

B.: L'orario non me lo ricordo affatto oggi specialmente mi poteva dire le 17 o le 18 proprio.

Presidente: Altre domande?

P.M.: No presidente, un'istanza che a questo punto la reitero l'ho fatta prima quando è stata chiesta l'ammissione del teste nel procedimento a carico Pacciani subito dopo il teste Bardazzi furono sentiti due testimoni sicuramente il signor Rontini il quale spiegava perché alle 16:45 sua figlia non poteva essere al bar la torre e spiega perché lui dice Rontini l'accompagnai io al non al bar la Torre a Borgo San Lorenzo ma l'accompagnava io nello stesso orario al bar la spiaggia dove avrebbe preso servizio tra le 16:30 e le 17 quindi alle 16:45 mia figlia non poteva essere laggiù, quindi io chiedo che venga sentito nuovamente, già sentito Rontini a questo punto e la moglie, in più chiedo che venga sentita la signora Franconi Marisa di cui ho parlato prima quando mi opponevo alla testimonianza perché Franconi Marisa è la signora che la era già lì nel locale quando si presentò la Pia e Franconi Marisa dice quel pomeriggio la Pia venne al lavoro si presentò nel locale intorno alle 16:30, quindi è un altro teste che conferma ciò che dice il signor Rontini, mi sembra quindi che io al di là di queste istanze non ho altro da chiedere.

Presidente: Allora su queste istanze di questi testi siete d'accordo a sentirle o no?

Avvocato: Io avrei un'ultima domanda da fare al Signor Bardazzi.

Presidente: Sì.

Avvocato: Signor Bardazzi lei c'ha un orologio dentro al bar di quelli murali? C'aveva scusi.

B.: No.

Avvocato: Si ricorda di aver guardato l'orologio quando questi ragazzi erano entrati

B.: L'ora mi sembra che l'orario che si è detto era quell'orario lì, 5 minuti più 5 meno ma più o meno

Avvocato: O un quarto d'ora più un quarto d'ora meno all'incirca, certamente, no nessuna altra domanda. Però su questo punto io faccio l'opposizione perché non serve a nulla cioè dire ma spiego perché presidente i Rontini sono stati sentiti, no in questo processo sono stati sentiti mentre Bardazzi è la prima volta che viene qui, lei signor Bardazzi c'è stato altre volte qui.

B.: Sono stato per il processo Pacciani.

Avvocato: Ma qui con noi con questi giudici la prima volta vero? Viceversa i signori Rontini sono stati sentiti tutti e due in questo processo e sono stati sentiti specificamente sulla circostanza anche dell'orario del ritorno della figliola, del suo arrivo, dell'essere andata lei fuori a fare una giro con il fidanzato in un certo orario preciso/puntuale secondo loro, ritornati poi e poi dopo andati al bar, la

testimonianza dei signori Rontini se vogliamo risentirli li possiamo anche risentire ma per come è stata resa conforme alle dichiarazioni del signor Bardazzi salvo il quarto d'ora o quei 10 minuti o quella mezz'ora in più o in meno che sfido chiunque a ricordarsi con esattezza a distanza di anni, quindi è un'istanza assolutamente inutile perché come vi ripeto sulla circostanza sono già sentiti/hanno già reso deposizione questi signori, inutili Rontini e inutile anche la signora del bar perché siamo di fronte ad una situazione in cui si sta giocando su una mezz'ora/un quarto d'ora di tempo che dovrebbe in qualche modo questi testimoni chiarire (voci sovrapposte) preciso spaccato ovvero al millimetro quando la circostanza fondamentale è questa, la signora Rontini e il signor Stefanacci potevano essere insieme in un'ora più o meno corrispondente a quella? Sì, perché lo dice proprio il signor Rontini.

Presidente: Bene abbiamo sentito la sua opposizione la Corte valuterà e prenderà in esame l'istanza del Pubblico Ministero ai sensi del 507 se sia il caso o non il caso alla fine lo vedremo.

P.M.: Presidente allora intanto chiedo di acquisire.

Presidente: Scusi ho fatto la domanda perché se non c'è l'opposizione si poteva sentire

P.M.: Io chiedo siccome le cose sono un attimino più circostanziate nel processo Pacciani fu sentito il Rontini proprio a smentire o comunque, presidente chiedo scusa vorrei solo finire, allora chiedo siccome questo si può fare innanzitutto di acquisire la testimonianza del signor Rontini del processo Pacciani così loro avranno in più la possibilità di verificare se questa testimonianza di cui chiedo insieme a quella della Franconi Marisa l'ammissione oggi siano rilevanti o meno. A questo punto vorrei però mostrare l'identikit, due identikit, al teste per vedere se lui ricorda l'identikit che fu fatto all'epoca o meglio innanzitutto se l'identikit che fu fatto su indicazione sua, prima di mostrarlo un attimo fu fatto

B.: Questo no.

P.M.: Questo no, è questo l'identikit che fece lei?

B.: No.

P.M.: Lo vuole guardare meglio? Allora la persona che lei vide rassomiglia a questo identikit?

B.: la persona che vidi aveva la faccia tonda e un po' grossa.

P.M.: Quindi era più grosso di questo qui? Tonda cosa vuole dire?

B.: Questo è più normale.

P.M.: La bocca e gli occhi non le dicono nulla? Però la persona che vide lei non è secondo il suo ricordo raffigurato

B.: Aveva la faccia più tonda questa mi sembra più lunga.

P.M.: Questo identikit lei l'ha mai visto?

B.: No non mi sembra.

P.M.: Bene presidente non ho altre domande faccio presente che è quello allegato al verbale che vi ho fornito e secondo quello che dicono i carabinieri l'avrebbe fatto il signore. Non ho altre domande.

Presidente: L'avvocato Colao.

Avv. C.: Avvocato Colao di parte civile, una cosa, lei si è soffermato prima descrivendo questa persona che guardava assiduamente i due giovani sulle caratteristiche dei capelli, ha parlando di capelli rossi o rossastri.

B.: I capelli erano cortissimi, corti quasi a zero e essendo quasi zero si nota male il colore come può essere comunque sembravano rossi insomma non moro, moro no.

Avv. C.: Un'altra cosa, era folto di capelli o stempiato, un pochino non so.

B.: Ora questo non lo ricordo.

Avv. C.: Cerchi di ricordare, cerchi di far mente locale.

B.: Non ricordo bene ma essendo corti in quella maniera e si nota male se uno è calvo o mi sembra un pochino stempiato davanti forse sì ma non ricordo bene.

Avv. C.: Una cosa scusi lei ebbe modo di osservare che questo signore aveva la mano sulla bocca, lei dice faceva anche movimenti ma che le sembrava strano questo no? Ma si copriva?

B.: Si copriva con la con la mano così. Sul tavolo, aveva il tavolo davanti la birra e lui era poi girato con la mano sul tavolo.

Avv. C.: Una cosa lei fu colpito dallo sguardo vero l'ha detto prima, fu colpito dallo sguardo soprattutto quando i giovani uscirono che lui li guardo, ecco questo sguardo lei lo potrebbe descrivere in qualche modo? Cerchi di ricordare non so gli occhi, colori.

B.: Io vidi lo sguardo cattivo dall'alto verso il basso mi sembra gli dette a questa coppia però io dopo gli occhi (voci sovrapposte) una guardata brutta insomma ecco, poi dopo cosa successe dopo non lo so perché dopo loro uscirono mi entrò gente/dei clienti e niente non ebbi modo né di guardare con che macchina andò via.

Avv. C.: Se le venisse mostrata una fotografia lei potrebbe così dopo questi specificazioni che lei ha fatto vedere se c'è una rassomiglianza con la fotografia di questo soggetto che si mostra o no?

B.: Se c'è una somiglianza sì lo riconosco però dire proprio è questo dopo tanti anni.

Avv. C.: Io le sto chiedendo

B.: La somiglianza si

Avv. C.: Allora le faccio vedere la fotografia.

Presidente: Che fotografia? Il Vanni l'ha già visto.

Avv. C.: Le fotografie quella a destra che gli si mostra? C'ho la fotografia guardi bene con calma con attenzione.

Presidente: Ah lui dice quello accanto, quello accanto.

P.M.: Quella sulla destra? Perché quella sulla sinistra

B.: Non è facile ma no

Presidente: Altre domande?

Avvocato: Presidente la foto che è stata mostrata al teste e del Faggi che non ha riconosciuto.

Presidente: L'ha detto lei.

B.: Io ho detto non è facile.

Avvocato: io mi ero mi ero messo buono a sedere però non vorrei che fosse il soggetto con l'avvocato che capisca le cose che dice il teste. (voci sovrapposte)

Presidente: Avvocato Pellegrini domanda. Non ho mica detto che non farà la domanda fa la parte civile poi fa lei su questo. Sta parlando la parte civile esauriamo quella lo faccia prima, faccia la domanda.

Avvocato: Lei aveva la televisore acceso nel bar?

B.: No il televisore non c'è l'avevo.

Avvocato: Poteva rendersi conto o noto con quale mezzo erano arrivati questi due ragazzi? Moto, a piedi, motocicletta, macchina?

B.: No i ragazzi erano in macchina.

Avvocato: Che tipo di macchina lei la vide?

B.: Mi sembra una Panda.

Avvocato: Bene non ho altre domande.

Avvocato: Senta per quanto riguarda il riconoscimento dei ragazzi sul giornale avvenuto la mattina dopo questi furono anche riconosciuti da suo padre e da sua sorella? Avete guardato tutti insieme le foto?

B.: Sì abbiamo guardato e noi ci sembrava loro.

Avvocato: Anche suo padre e sua sorella riconobbero nelle foto del giornale.

B.: Una forte somiglianza.

Avvocato: Allora in fondo al verbale dice furono riconosciuti anche da mio padre e da mia sorella. Senta quando i ragazzi, i ragazzi se ne andarono prima di questo signore? Se lo ricorda ora? Altrimenti rileggiamo i verbali.

B.: I ragazzi mi sembra ma uscirono quasi subito insieme i ragazzi avanti e lui subito dopo dietro.

Avvocato: Lui invece fece qualche cosa di particolare che lei notò/che colpì la sua attenzione questo signore?

B.: Quello che mi colpì è che quando si incrociarono lui dette questa guardata poi dopo particolare.

Presidente: Lui chi? Lui riferita al signore? Dice lui dette una guardata, chi è che guardò?

B.: Questo signore guardò questa coppia.

Avvocato: Non è per caso che lei fu colpito da questa circostanza cioè che lui ingoio tutta la birra appena loro uscirono finì la birra ad un sol colpo? Se lo ricorda questo particolare?

B.: Dopo questa cosa mi sembrò talmente strana.

Avvocato: Spieghi questa cosa alla Corte, cosa gli sembrò strano?

B.: Allora lui prese quando entro prese un calice di birra ed andò fuori e questa birra rimase intera fino a quando lui non si alzò, quando lui vide, questo signore, vide alzarsi questi ragazzi vide che stavano andando verso la cassa a pagare questo prese il calice di birra tutta insieme finì questa birra e dopo subito si alzò quasi frettolosamente, non calma come era stato a sedere, quasi come se dovesse andar via alla svelta bevve e si alzò e porto i bicchieri alla cassa mentre lui stava non alla cassa al banco mentre lui stava andando verso il bar nel banco si incrociarono questi ragazzi andranno alla cassa e lui andò al bar.

Avvocato: Bene ecco lei ha detto che lui guardava, questo signore, guardava i ragazzi li guardava continuamente ed intensamente oppure qualche volta? Se lo ricorda? Non è che ruotava la testa per guardare nei loro confronti? Questo voltava la testa perché erano non davanti a lui e gli si voltava la testa per guardarli.

B.: Lui cioè lui praticamente guardava all'interno sempre fissa l'interno perché la coppia si trovava all'interno.

Avvocato: Guardava fisso l'interno e non è che suo padre disse non gli verrà forse il torcicollo a forza di guardare?

B.: Ora il particolare non me ne ricordo però insomma.

Avvocato: Tanto che migliore contesto che nell'interrogatorio nel 1984 il 1 agosto lei disse mio padre fece una battuta a me dicendomi qualcosa tipo ma non gli verrà un torcicollo

B.: Insomma l'avrà detto

Avvocato: Disse che la Sabrina disse qualcosa anche lei del tipo sempre in quella maniera intendendo che lì guardava sempre, bene ora ricorda di queste circostanze cioè di questo guardare fisso?

B.: Sì.

Avvocato: Poi lei ha detto che aveva questo ghigno proprio così ben definito nell'interrogatorio allora reso ma che l'aveva soltanto quando guardava i ragazzi, è vero o non è vero? Quando venne alla cassa c'è l'aveva questo ghigno che definì allora e tic oggi?

B.: No.

Avvocato: No non lo aveva, soltanto guardando loro aveva questa espressione chiamiamola strana senza andare nei dettagli è vero questo?

B.: Sì.

Avvocato: Lei esclude anche che possa essere venuto a piedi perché?

B.: Io la macchina non la vide almeno davanti non l'aveva, la vidi a quell'ora lì non c'era.

Avvocato: E quindi ha fatto una lunga passeggiata oppure era venuto in macchina ma l'aveva messa da altre parti, non ho altre domande e la ringrazio.

Presidente: Avvocato Bagattini?

Avvocato: Soltanto un seguito Presidente solo questo, questa scena quanto è durata? Da quando sti ragazzi sono entrati a quando sono usciti seguiti a ruota da questo individuo? A grandi linee 5, 10, 15 minuti.

B.: Il tempo di fare la consumazione che avevano da fare ma non tanto.

Avvocato: Se hanno preso un caffè si fa alla svelta.

B.: 10/15, di preciso non ricordo ma non tanto ecco.

Presidente: Avvocato Bagattini?

Avv. B.: Una sola domanda, signor Bardazzi questa mattina le sono state mostrate alcune fotografie ecco fra queste fotografie lei ha riconosciuto qualcuno che in qualche modo assomigliasse che forse era la persona che lei vide che stava osservando i due ragazzi?

B.: No

Avv. B.: La seconda e ultima domanda è questa, questi due ragazzi in seguito lei li rivide nel suo locale?

B.: No.

Avv. B.: Grazie.

Presidente: Prego può andare, grazie. Allora il teste dell'avvocato Pertini c'è? È andato via?

Avv. P.: Non poteva restare.

Presidente: Va bene, allora a questo punto si rinvia in prosecuzione se non ci sono altri testi a martedì mattina, che giorno è martedì? Martedì 28 ore 09:00, nuova traduzione del Vanni. Avverto che si fa udienza giovedì e venerdì, martedì giovedì e venerdì.